

# AUDIOPHILE Sound

Novembre / Dicembre 1997 • L. 17.500

PIERRE • LUCIE PUBLICATIONS LTD • ANNO I • NUMERO 0 • SPED. IN ABB. POST. COMMA 34 ART. 21.549/95 FIRENZE • DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA MESSAGGERIE PERIODICI • I.R. SULLA RIVISTA

## REVIEWS:

Oltre 100 recensioni ed analisi tecniche dettagliate delle ultime uscite audiophile classica e non classica su CD, CD GOLD e LP

## CLASSICO:

Solti: le grandi registrazioni analogiche  
Maria Callas: le nuove rimasterizzazioni a 20 bit dalla EMI

## JACK RENNER

recording  
engineer  
della telarc

## CONFRONTI:

CD Gold - LP  
180gr,  
LP 180gr - LP  
originale,  
Remastering  
20bit+ - CD  
originale, etc etc

## JAZZ:

Incontro con  
Keith Jarrett  
• Savoy Jazz •:  
ultime 16 uscite

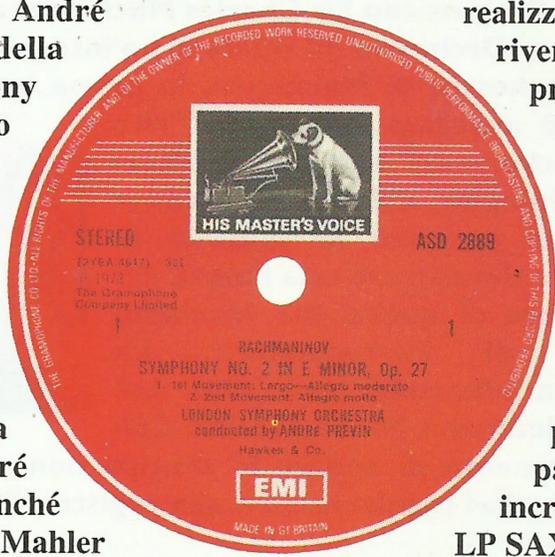
**EMI/Testament**

FRA POCO ANCHE LE REGISTRAZIONI DEGLI ANNI 60/70 SU LP

La Testament ha finora effettuato molti riversamenti su supporto LP (180 gr), presi dal grande catalogo EMI, delle registrazioni stereo effettuate dalla casa inglese nei tardi anni Cinquanta e nei primi anni Sessanta. Una conversazione telefonica con Stewart Brown, proprietario dell'etichetta, ci ha rivelato che la Testament sta attualmente pianificando il riversamento delle registrazioni fatte nei tardi anni Sessanta e negli anni Settanta, ivi incluse alcune di quelle celebri realizzate dai tandem Christopher Bishop/Christopher Parker e

Christopher Parker/Robert Gooch. Fra i primi titoli in uscita, ci saranno la celebre incisione della *Seconda Sinfonia* di Rachmaninov, con André Previn alla testa della London Symphony Orchestra, un classico del catalogo EMI (LP ASD 2889). Di imminente riversamento anche il box di quattro LP contenente le opere complete per orchestra di Ravel, sotto la direzione di André Cluytens (SAX 2569) nonché la *Quarta Sinfonia* di Mahler

con Elisabeth Schwarzkopf ed Otto Klemperer alla guida della Philharmonia Orchestra: una delle più grandi realizzazioni EMI. Un altro riversamento che avrà per protagonista Klemperer: la *Quarta Sinfonia* di Bruckner nella classica registrazione del 1965 realizzata sempre con la Philharmonia Orchestra. La registrazione originale presenta un palcoscenico sonoro di incredibile profondità. Su LP SAX 2569.



**NUOVO CD CHESKY RECORDS A 96KHZ SU 24 BIT**

La Chesky registra un nuovo CD a 96Khz a 24 bit, *Love Drum Talk* (CD WO 160). Babatunde Olatunji, protagonista del disco, è un percussionista africano di fama mondiale, vincitore tra l'altro di un Grammy Award. La maestria di Olatunji con le percussioni viene sottolineata dall'elevata risoluzione permessa dai 24 bit. Olatunji tratta i temi dell'amore accompagnato da un manipolo di valenti musicisti. Questo disco segue i primi due titoli registrati a 96Khz/24 bit: *Hobo* di Sara K. e *The Desmond Project* del John Basile Project.

**SOUND AND MUSIC DISTRIBUISCE PGM**

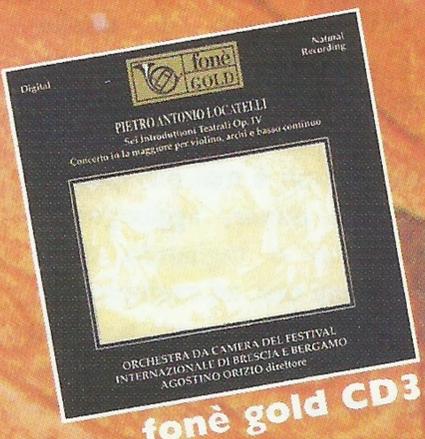
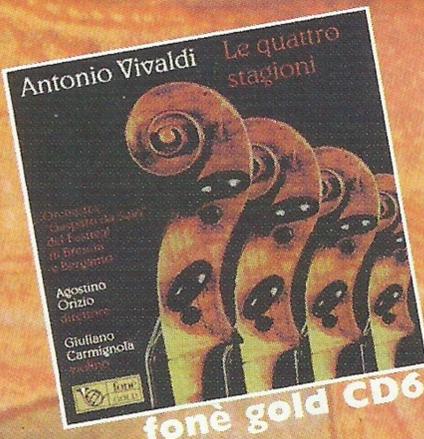
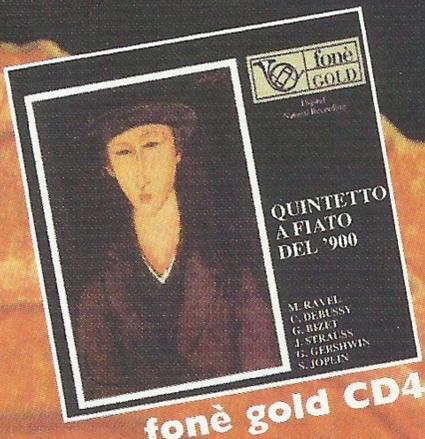
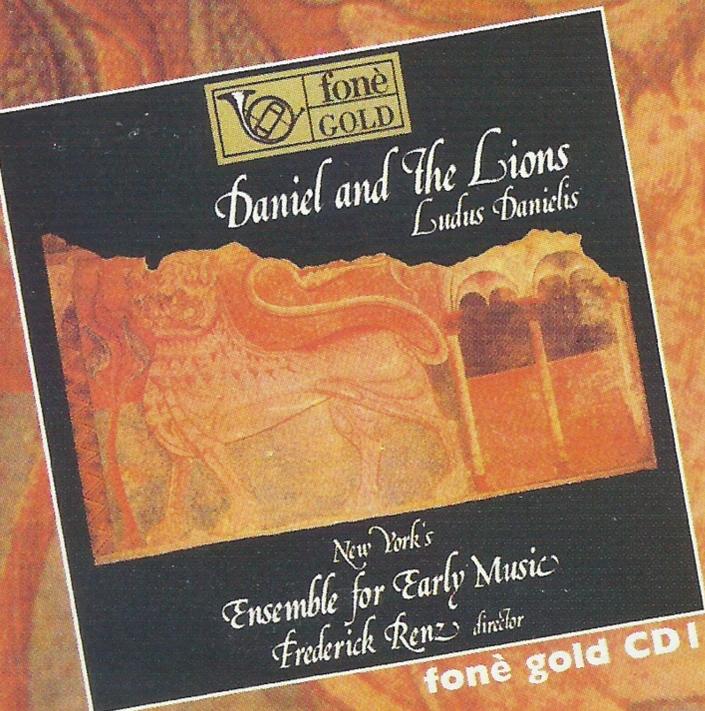
Da novembre Sound and Music distribuisce l'etichetta americana Pro Gloria Musicae (PGM). Si tratta di una giovane etichetta specializzata (per il momento) in musica barocca, che presta parecchia attenzione alla qualità del suono: infatti, il sistema di acquisizione utilizza esclusivamente microfoni Schoeps KFM-6 e convertitori a 96Khz e 24 bit. Molto curato anche il lato musicale: per sviluppare il «Progetto Buxtehude» la PGM ha commissionato la costruzione di un clavicembalo ad un noto ebanista che ha operato sulla base di disegni ed immagini dell'epoca.



**Il leggendario suono fonè in oro 24Kt**

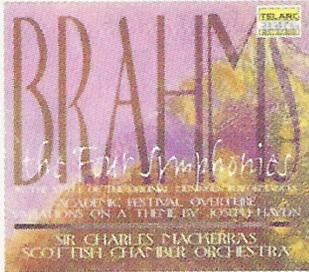
**prezzo di lancio L.49.800**

ora anche su internet!  
sfoglia il catalogo dei fonè GOLD su <http://www.fone.it>



## LE SINFONIE DI BRAHMS SU TELARC

La Telarc ha messo in commercio il mese scorso le *Quattro Sinfonie* e le *Ouvertures* di Brahms con Sir Charles Mackerras alla testa della Scottish Symphony Orchestra. Si tratta di un'interpretazione nello stile di quello dell'Orchestra di Meiningen, la prima interprete delle opere. «Ormai in età avanzata fu proprio Fritz Steinbach - dice Mackerras - uno dei direttori dell'Orchestra di Meiningen, a dimostrare come andassero veramente suonate le sinfonie di Brahms. Egli riusciva a dimostrare una libertà nei tempi ancora maggiore di quella che troviamo nell'interpretazione di Furtwängler». La registrazione è stata effettuata con solo due microfoni a valvole Neumann M-50c (Telarc CD-80450, 3 CD). Al momento di andare in stampa non avevamo altre informazioni sui particolari tecnici relativi alla registrazione.



## MERCURY LIVING PRESENCE SU LP

Le voci sono state confermate: la Philips Classics ha accettato di dare in licenza parte del catalogo Mercury alla Classic Records allo scopo di pubblicare una speciale edizione limitata di LP 180gr su vinile vergine, usando la copertina e la grafica originali. I trasferimenti dai masters originali su nastro verranno fatte sotto la supervisione del Producer della serie originale Mercury Living Presence, Wilma Cozart Fine. La serie includerà, nel primo anno, sei titoli; altri cinque verranno annunciati più tardi. I primi due titoli sono già sul mercato (LP SR 90144: Hi-fi à la Española e LP SR 90006: Suite Scita). Se la serie andrà bene, verrà messo in cantiere un maggior numero di titoli.

## M A RECORDINGS REGISTRA IN ITALIA



Todd Garfinkle, titolare della m a Recordings, ha scelto Lucca come sede della sua ultima produzione. Si tratta di un'ardita trascrizione per sax soprano di musiche di Bach che non mancherà di suscitare interesse. Peter Epstein, già presente quale *side man* o leader in molti titoli del catalogo m a, lavorerà su questo progetto. La registrazione è avvenuta fra il 30 settembre e il 2 ottobre nel Duomo di Lucca. Il CD, che sarà disponibile nel 1998, è stato registrato a 96Khz.

## OFFERTA SPECIALE DALLA FONÈ

Giulio Cesare Ricci, editore dei CD fonè annuncia che dal mese di ottobre, oltre alle novità, anche l'intera collezione del catalogo fonè (oltre 150 titoli) sarà offerta al pubblico degli audiofili a L.24.900 per il CD singolo e L.49.800 per il CD doppio. Una bella opportunità per entrare nel mondo fonè!

caratteristiche del suo stile che ha sviluppato nel corso degli anni.

«Noi cerchiamo di dare questo ai musicisti ed agli ascoltatori: il loro suono; e ci serviamo di quelle tecnologie e tecniche di registrazione più indicate per realizzare questo obiettivo.

«Quindi il suono non è mai manipolato smanettando nei mixer, aggiungendo tonnellate di eco o tagliando delle frequenze. In alcuni casi, ad esempio per i picchi di frequenza sui piatti della batteria, si deve procedere a delle compressioni ma se il tecnico del suono ha familiarità con lo stile e il modo di suonare dei musicisti questi accadimenti

possono essere ridotti al minimo o essere completamente annullati.

«Se il tecnico del suono conosce il modo di suonare del bassista saprà quale è il miglior microfono da usare e il suo corretto posizionamento. Se il pianoforte è il principale strumento solista la metodologia usata nella registrazione sarà una e non un'altra, idem per i quintetti con fiati e così via.

«Se avete un buon impianto provate ad ascoltare *Reflections* di Monk registrato dal 29th Street Saxophone Quartet e capirete cosa voglio dire oppure *South of the World* o *Know it today*, o altri ancora. Però vi deve piacere il jazz.»

nei prossimi numeri

## RIAA and mono recordings

Un elevato numero di registrazioni mono, effettuate negli anni Cinquanta, hanno raggiunto lo status di *cult* tra molti audiofili, soprattutto fra quelli giapponesi. Il problema è, prima di tutto, trovarle; in secondo luogo, poterle ascoltare su un impianto adatto. Per il momento, per quanto riguarda il primo problema, le grandi registrazioni mono possono essere acquistate a prezzi ancora ragionevoli su Internet ed in diversi negozi specializzati, soprattutto in Inghilterra. Il secondo problema, tuttavia, è di soluzione più difficile. Prima che venisse universalmente adottato lo standard RIAA, con l'introduzione delle registrazioni stereo, alla fine degli anni Cinquanta, le registrazioni mono venivano infatti effettuate con curve di equalizzazione drammaticamente variabili da una casa discografica all'altra. Non è sufficiente, dunque, ascoltare questi dischi con una testina mono; per ascoltarli nel rispetto della tecnica con cui furono registrati, c'è bisogno di un pre-amplificatore che disponga di queste curve di equalizzazione. In un prossimo numero di AS faremo un prospetto delle curve di equalizzazione di tutte le maggiori compagnie discografiche americane ed inglesi che produssero registrazioni mono in quel periodo.

## Numeri speciali di «Audiophile Sound»

Per il 1998 sono previsti tre numeri speciali. Il primo numero sarà dedicato alla Living Stereo e conterrà articoli sulla tecnica con cui il tandem Richard Moor/Lewis Layton registrava i propri artisti; inoltre, ci saranno interviste con recording engineers e remastering engineers attualmente impegnati nella rimasterizzazione del catalogo su CD (questo a New York) e su LP (questo in California). Pubblicheremo anche un'analisi e confronto tra LP originali ed LP rimasterizzati dei quindici titoli più importanti del catalogo Living Stereo.

A questo numero speciale verrà allegato un CD dedicato a Fritz Reiner che sarà unico per due ragioni: primo, perché, oltre ad essere un compact completo, e non un sampler, sarà prodotto con brani musicali appositamente rimasterizzati per noi con gli ultimi convertitori A/D Apogee UV-1000. Alcuni prove di brani riversati con questo sistema ci sono stati inviati questa estate, e garantiamo che le differenze nella qualità del suono rispetto ai riversamenti attuali sono sostanziali. In secondo luogo, è molto probabile che il CD conterrà brani mai riversati in compact: purtroppo, al momento di andare in stampa, non abbiamo ancora avuto la conferma ufficiale di questo dalla BMG.

## Prima, seconda, terza etichetta...

C'è un vivace dibattito tra gli audiofili più seri sulla qualità sonora delle varie ristampe degli LP dell'Età d'Oro: un dibattito che diventa ancora più importante in riferimento alle nuove ristampe su vinile a 180 grammi dei titoli in questione.

Le prime registrazioni stereo della Decca, ad esempio, vennero vendute sotto due diverse etichette: Decca per gli acquirenti inglesi ed europei, e London per il mercato americano. Ognuna aveva il proprio simbolo sull'etichetta centrale, che cambiava nelle ristampe successive. Lo stesso sistema venne utilizzato dalla EMI, insieme ad altre importanti case discografiche. Il problema è che ognuna di queste edizioni e ristampe ha il proprio suono caratteristico, e più anni ha l'edizione, migliore è il suo suono - almeno, questo è ciò che